

TRIBUNALE CIVILE DI TRANI

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 6/2025

GIUDICE DELEGATO DOTT.SSA PAOLA CESARONI

AVVISO DI VENDITA CON ASTA ASINCRONA E DISCIPLINARE DI GARA

- Il sottoscritto Avv. Antonio Vitrani, domiciliato presso il suo studio in Barletta (BT), Via Suor Maria Chiara Damato n. 24, nella sua qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale della Ditta Individuale "Istituto di vigilanza notturna e diurna Metronotte Città di Bisceglie" in persona del legale rappresentante sig. Albrizio Fedele, Partita IVA n. 02589520721, Codice Fiscale LBRFDL39H18L328Y, dichiarato dal Tribunale di Trani con sentenza N.6 del 12.01.2025 – R.G. n.6/2025 - Rep. 11/2025 (G.D. Dott.ssa Paola Cesaroni), a ciò autorizzato dal Giudice Delegato con provvedimento del 24.07.2026, di seguito anche la "**Liquidazione Giudiziale**", rende noto, con il presente bando di procedura competitiva (di seguito, "**Bando**"), quanto segue.

A) L'impresa in Liquidazione Giudiziale esercitava attività di vigilanza privata armata in Puglia, nello specifico nelle province di Barletta-Andria-Trani e Bari, in forza di autorizzazioni del Prefetto di BAT, attraverso un'azienda composta da beni strumentali, contratti e rapporti di lavoro;

B) Con scrittura privata autenticata nelle firme del 19 aprile 2024 (per Notaio Lorusso da Bisceglie), regolarmente registrata in Trani il 29 aprile 2024 al n.1156/1T, l'impresa individuale "Istituto di vigilanza notturna e diurna Metronotte Città di Bisceglie ", *in bonis*, concedeva in affitto alla società " METRONOTTE ITALIA SRL", con sede legale in Bisceglie, il ramo di azienda sito in Bisceglie alla via S. Andrea n.87, costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'azienda operante nel settore della vigilanza armata che eroga i propri servizi anche a favore della Pubblica Amministrazione; la durata del contratto d'affitto d'azienda veniva fissata in 72 mesi (sei anni), ossia con decorrenza dal tre giugno 2024 ed alla scadenza del sesto anno, decorrente dalla data del 02.06.2030, il contratto si sarebbe rinnovato automaticamente, agli stessi termini e condizioni, per un ulteriore uguale periodo di 6 (sei) anni;

C) Poiché al momento dell'apertura della Liquidazione Giudiziale anzidetta il contratto di affitto d'azienda era pendente, con nota PEC del 12.03.2025, il Curatore comunicava a Metronotte Italia S.r.l. il recesso ex art. 184 CCII dal predetto contratto con efficacia entro tre mesi dal ricevimento della nota; tuttavia, al fine di salvaguardare gli *assets* aziendali ed il personale occupato, stante la necessità di espletare le procedure sindacali di legge e gli altri adempimenti necessari, il contratto d'affitto risolto, ha comunque mantenuto piena efficacia fino alla data del 07.01.2026;

D) Con scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Lorusso Carlo di Bisceglie, in data 07 gennaio 2026, la Liquidazione Giudiziale, in persona del Curatore Avv. Antonio Vitrani - giusta provvedimento autorizzativo del G.D. del 24.10.2025 - concedeva in affitto, con atto temporaneo, alla " Metronotte Italia SRL" predetta, il ramo di azienda sito in Bisceglie alla via S. Andrea n.87, costituito dal complesso dei beni organizzati per l'esercizio dell'azienda, operante nel settore della vigilanza e comprendente tutte le attività ed i rapporti negoziali connessi per lo svolgimento dell'attività oggetto della medesima Azienda; l'affitto d'azienda ha iniziato a decorrere dalle ore 00.01 del giorno 7 gennaio 2026, con durata del contratto fissata in 3 mesi (tre mesi) ed scadenza fissata al 7 Aprile 2026, con possibilità di proroga per un ulteriore mese, estendibile ad ulteriori due mesi, agli stessi termini e condizioni; con PEC del 30.03.2026 il Curatore comunicava alla Metronotte Italia S.r.l. che, con provvedimento del Giudice Delegato del 26 Marzo 2026 era stata

autorizzata la proroga dell’Affitto temporaneo d’azienda fino al 07 luglio 2026; con altro provvedimento del G.D. del 03.07.2026, comunicato alla società affittuaria con PEC del 14.07.2026, il predetto contratto veniva ulteriormente prorogato sino al 07.10.2026; ad oggi, pertanto, Metronotte Italia s.r.l. continua a detenere l’azienda di proprietà della Liquidazione Giudiziale e ad esercitare la relativa attività;

E) Con il contratto d’affitto temporaneo del 07 gennaio 2026, Metronotte Italia s.r.l. si è obbligata a risolvere consensualmente il Contratto qualora la Concedente Procedura, a seguito di successivo bando con procedura competitiva di cui all’art.216, co.2 CCII, ricevendo un’offerta di acquisto, intendesse, di conseguenza, alienare a terzi l’Azienda. Tuttavia, nel medesimo contratto d’affitto temporaneo, la Concedente-Affittante, anche ai sensi dell’art.212, comma 5 CCII, riservava all’affittuaria Metronotte Italia s.r.l. il diritto di prelazione qualora quest’ultima ne facesse richiesta, alle medesime condizioni del terzo potenziale aggiudicatario. Più in particolare, all’esito della gara ed avvenuta l’aggiudicazione provvisoria, la Concedente Procedura comunicherà, nel termine di 10 giorni, gli elementi essenziali della medesima alla Metronotte Italia s.r.l.; tra gli elementi essenziali, al fine di assicurare parità di trattamento tra l’aggiudicatario provvisorio ed il soggetto beneficiario della prelazione, sarà compreso l’ammontare del compenso spettante alla società che gestirà l’asta telematica, compenso al cui pagamento la Metronotte Italia sarà tenuta in caso di esercizio della prelazione; la società prelazionaria entro e non oltre il termine di cinque giorni potrà esercitare il predetto Diritto di Prelazione. Decorso tale termine, senza che la prelazione sia stata esercitata, il Contratto d’affitto si risolverà *ipso iure*, con obbligo di rilascio dell’Azienda entro e non oltre i 30 (trenta) giorni successivi.

F) Con il medesimo contratto d’affitto d’azienda del 07.01.2026, con riferimento alla gara per la vendita dell’azienda, secondo quanto previsto all’art.216, co.2, CCII, la Metronotte Italia s.r.l. ha effettuato una proposta irrevocabile di acquisto al prezzo di €370.000,00 (euro trecentosettantamila/00), somma già ed in precedenza oggetto di cauzione per l’importo di €74.000 (euro settantaquattromila/00), offerta irrevocabile il cui importo, costituirà, in aggiunta al rialzo minimo di cui si dirà appena oltre, la base d’asta per la vendita predetta ed il prezzo di aggiudicazione, in mancanza di offerte d’acquisto al rialzo. L’affittuaria Metronotte Italia s.r.l., fermo l’eventuale esercizio dell’anzidetto diritto di prelazione all’esito dell’aggiudicazione provvisoria, da esercitarsi nei termini di cui al punto E) di cui innanzi, si riservava la facoltà di partecipare alla gara per la vendita dell’azienda

Pertanto, si intende procedere con l’avvio di un esperimento di vendita, ponendo come base d’asta l’offerta irrevocabile di acquisto cauzionata pervenuta, aumentata del 2% (e quindi pari ad almeno euro 377.400,00).

Il soggetto che avrà presentato l’offerta, in caso di mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel corso dell’esperimento, sarà ritenuto aggiudicatario PROVVISORIO;

G) Con apposita perizia del consulente della procedura, allegata agli atti di gara e consultabile con le modalità di cui appena oltre, il valore dell’Azienda oggetto del presente bando, è stata prudenzialmente stimato in un valore compreso tra 400 mila e 700 mila euro.

H) La Liquidazione Giudiziale indice, con il presente Bando, una procedura competitiva al fine di individuare, partendo dall’offerta anzidetta formulata da Metronotte Italia s.r.l. (aumentata come innanzi specificato), la migliore proposta di acquisto dell’azienda (di seguito “Procedura Competitiva”);

I) I documenti relativi ai beni oggetto della Procedura Competitiva sono a disposizione degli interessati presso il Curatore, con la precisazione che per la consultazione dei documenti relativi all'Azienda l'interessato è tenuto a sottoscrivere impegno alla riservatezza di cui all'Allegato 1)

L) La Liquidazione Giudiziale ed il Curatore non sono responsabili con riguardo al contenuto, alla veridicità, correttezza e completezza delle informazioni e/o documentazione forniti da terzi (amministratori della società liquidata e amministratori dell'Affittuaria), che ciascun interessato, esonerando i primi da ogni responsabilità al riguardo, ha l'onere di verificare ed accertare; le descrizioni in ordine alla consistenza dell'Azienda oggetto di cessione di cui sopra sono fornite a fini puramente informativi; gli eventuali interessati potranno chiedere al Curatore della procedura di liquidazione giudiziale, anche per il tramite di Abilio S.p.A., di poter direttamente prendere visione di quanto sia utile ai fini della formulazione dell'offerta sotto la propria responsabilità, accedendo agli atti consultabili in possesso della procedura di Liquidazione Giudiziale secondo le modalità e nei termini di cui all'impegno di riservatezza sottoscritto, sperando sopralluoghi presso la sede aziendale oggetto del bando e raccogliendo le informazioni necessarie, cosicché le offerte presentate abbiano in tali verifiche il proprio fondamento valutativo, con esonero della Procedura e di Abilio S.p.A. da ogni responsabilità al riguardo.

M) L'Azienda oggetto della vendita ha la sua sede operativa in Bisceglie, via Lamaveta n.120 nonché altra sede alla Strada del Carro n.14 sempre in Bisceglie. Per effettuare visite occorre contattare con congruo anticipo il Curatore della procedura di liquidazione giudiziale e comunque almeno 5 giorni lavorativi prima della data di scadenza della seconda fase dell'asta. La visita avverrà sotto la vigilanza del Curatore ovvero di un delegato incaricato dalla Procedura;

- Ciò premesso, la Liquidazione Giudiziale invita gli interessati a formulare offerte di acquisto dell'Azienda, sulla base del presente Bando, e dà pubblico avviso di quanto segue.

1° FASE: RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli interessati a presentare offerte dovranno far pervenire tramite PEC all'indirizzo tral62025@procedurepec.com (PEC della procedura) un'offerta **revocabile** d'acquisto, unitamente a tutta la documentazione di seguito elencata, entro **le ore 12:00 del giorno 05/10/2026**.

Saranno prese in esame solo le offerte che perverranno regolarmente presso l'indirizzo sopra indicato. È pertanto onere dell'Offerente assicurarsi di inviare la PEC entro il termine tassativo indicato. Tutte le offerte pervenute oltre tale termine non verranno prese in esame. Ogni offerta dovrà recare il numero dell'asta pubblicata sul portale www.industrialdiscount.it. L'offerta potrà essere contenuta nel modulo specificamente predisposto "Offerta revocabile di acquisto", di cui viene pubblicato un facsimile sulla *Scheda di vendita* presente sul portale www.industrialdiscount.it.

1. Possono partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, consorzi e raggruppamenti temporanei, purché in possesso di tutti i requisiti di legge per l'esercizio dell'attività di vigilanza privata armata, ivi incluse le autorizzazioni richieste dall'art. 134 T.U.L.P.S. e dal D.M. 269/2010.

2. Gli offerenti devono documentare:

- piena operatività nel settore della vigilanza privata armata (ovvero comprovata capacità tecnica e organizzativa di operare nel settore);
- adeguata e pregressa struttura organizzativa con personale qualificato e formato ai sensi del D.M. 269/2010;
- solidità economico-finanziaria attestata da idonea documentazione, ossia piena regolarità contributiva e fiscale ed assenza di contenzioso tributario in corso e/o non correttamente gestito;
- assenza di cause ostative al rilascio della licenza prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S.;

3. Sono esclusi dalla partecipazione: (i) soggetti che dovessero presentare offerte condizionate o per persone, società od enti da nominare e/o soggetti costituiti al solo fine di partecipare alla gara, privi di adeguata operatività effettiva e struttura organizzativa preesistente; (ii) i soggetti nei cui confronti sussistano cause ostative ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia); (iii) i soggetti che abbiano reso dichiarazioni non veritiere in questa o in precedenti procedure concorsuali; (iv) il debitore, i suoi soci illimitatamente responsabili, amministratori e direttori generali in carica o cessati nell'anno precedente la domanda di liquidazione.

4. A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata da:

(i) presentazione dell'ultimo bilancio depositato o, per soggetti di nuova costituzione, fideiussione bancaria a prima richiesta per un importo pari all'offerta presentata;

(ii) dichiarazione attestante l'assenza di procedure concorsuali in corso o di istanze pendenti;

(iii) referenze bancarie rilasciate da primario istituto di credito.

5. Considerata la concentrazione della clientela nella Provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT) e la natura dei servizi di vigilanza privata – che richiedono tempestività di intervento, presidio territoriale continuativo e gestione operativa in loco – è richiesta, all'atto della presentazione dell'offerta, la disponibilità di una centrale operativa idonea ubicata nel territorio della Provincia BAT o in area limitrofa equivalente, intendendosi per tale una località distante non oltre 30 km dal confine provinciale.

6. La centrale operativa deve:

- (i) essere di tipologia "C" avanzata e già esistente e pienamente operativa alla data di presentazione dell'offerta;

- (ii) essere dotata di sistemi di telerilevamento conformi alle normative tecniche vigenti;

- (iii) essere in possesso delle seguenti certificazioni 10891:2022 ed UNI CEI RN 50518:2023

- (iv) garantire presidio H24/365GG;

- (v) disporre di connessioni ridondanti e sistemi di backup oltre che in possesso di proprie frequenze radio idonee per la trasmissione dati;

- (vi) essere idonea a garantire i tempi di intervento previsti dai contratti di servizio in essere. Il requisito è giustificato da esigenze oggettive di immediata continuità operativa e tutela dell'avviamento, è altresì proporzionato alle caratteristiche del servizio ed è riferito all'area geografica di effettivo svolgimento dell'attività dell'azienda cedenda. Sono ammesse soluzioni organizzative equivalenti che garantiscano pari standard operativi, previa valutazione del Curatore.

7. Gli offerenti devono allegare all'offerta un piano operativo sintetico (massimo 5 pagine) che illustri le modalità di gestione della transizione, le misure per garantire la continuità dei servizi ai clienti, la strategia di stabilizzazione dell'organico e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Tale piano costituisce elemento di valutazione supplementare e non crea obblighi giuridicamente vincolanti autonomi rispetto all'atto di cessione.

8. A titolo di cauzione copia del bonifico bancario effettuato sul conto corrente della Liquidazione Giudiziale 6/2025 con **IBAN N. IT3620303241351010001094163** per un ammontare complessivo pari **ad € 10.000,00 (euro diecimila/00)**, indicando la seguente causale: numero della procedura di liquidazione giudiziale, indicazione LOTTO UNICO – Prima Fase. La presente cauzione verrà restituita agli offerenti che non intenderanno partecipare alla seconda fase dell'esperimento di vendita.

9. Il Curatore si riserva di verificare in via sostanziale i requisiti degli offerenti, potendo richiedere integrazioni documentali e procedere ad audizioni, sopralluoghi e ogni ulteriore accertamento ritenuto necessario. La verifica è effettuata nel rispetto del principio del contraddittorio e dei termini di procedura.

10. Gli offerenti, al fine di valutare la partecipazione alla vendita competitiva e formulazione di offerta di acquisto, previa *due diligence* su documentazione fornita dalla Procedura, possono chiedere di prendere visione di ulteriore documentazione in possesso della Procedura.

Potranno successivamente presentare un'offerta tramite il PVP, nei termini di seguito indicati (Seconda fase), esclusivamente gli offerenti che abbiano presentato una manifestazione di interesse ritenuta valida dalla Procedura, come sopra specificato, e secondo apposita comunicazione scritta del Curatore.

* * *

2° FASE: ASTA TELEMATICA

Il sottoscritto Avv. Antonio Vitrani, come innanzi meglio generalizzato, in qualità di Curatore della procedura di liquidazione giudiziale in epigrafe indicata

PONE IN VENDITA

in data **20/10/2026 dalle ore 11:00** con ASTA ASINCRONA sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it, alle infradescritte condizioni, del seguente bene:

LOTTO UNICO – ASTA n. 10316: Azienda dell' "Istituto di vigilanza notturna e diurna Metronotte Città di Bisceglie" costituita dal complesso dei beni immateriali e materiali organizzati per lo svolgimento dell'attività di vigilanza privata armata, ivi compresi i contratti ancora pendenti con i clienti e i fornitori nonché i rapporti di lavoro con i dipendenti ad essa addetti, l'avviamento aziendale, il tutto come meglio dettagliato nella documentazione consultabile presso il Curatore, previa sottoscrizione dell'impegno alla riservatezza di cui sopra;

Prezzo a base d'asta: saranno considerate valide le offerte migliorative, rispetto a quella anzidetta formulata dalla Metronotte Italia Srl, in aumento del 2%, ovvero pari ad almeno **Euro 377.400,00 (euro trecentosettantasettemilaquattrocento/00)**

Offerta minima: Euro 377.400,00 (trecentosettantasettemilaquattrocento/00)

Caucione: 20% del prezzo offerto (anche previa integrazione della cauzione già versata per la I Fase) - **Rilancio minimo:** Euro € 7.400,00 (settemilaquattrocento/00)

* * * * *

DISCIPLINARE DI VENDITA

- Con il presente "Avviso e Regolamento di vendita" s'intendono stabilire le condizioni inderogabili alle quali dovranno attenersi gli offerenti per la formulazione delle offerte irrevocabili di acquisto dell'Azienda, nonché i requisiti richiesti ai medesimi offerenti ai fini della regolare ammissione e partecipazione alla gara.

CONDIZIONI DI VENDITA DELL'AZIENDA

a) La cessione avrà luogo a corpo e non a misura nonché nello stato di fatto o di diritto in cui si trovano l'Azienda in questione ed i singoli beni che la compongono, al momento della stipula del contratto di vendita. L'offerente è consapevole che il Curatore non è subentrato in alcun rapporto contrattuale o in alcuna commessa o ordine, non essendo stato disposto l'esercizio provvisorio dell'impresa, pertanto è esclusa ogni e qualsiasi garanzia in ordine alla esistenza, validità ed efficacia dei contratti aziendali pendenti nonché circa la esistenza e il funzionamento dei beni che compongono l'azienda nonché circa la conformità degli stessi alle norme di prevenzione e sicurezza vigenti, così come alle norme in tema di tutela ecologica e ambientale e, in generale, alle normative vigenti. Eventuali adeguamenti saranno a esclusivo carico dell'acquirente. L'ottenimento di eventuali autorizzazioni di qualunque genere che costituiscano condizioni per l'esecuzione della compravendita e/o per l'esercizio dell'attività ceduta saranno ad

esclusivo carico dell'acquirente, che sopporterà il rischio collegato all'eventuale mancato, non tempestivo o condizionato rilascio delle stesse.

b) Sono esclusi tutti crediti di qualsiasi genere e natura afferenti l'azienda e facenti capo alla Liquidazione Giudiziale, nonché ogni diritto connesso ad eventuali azioni risarcitorie di qualsiasi genere e natura o revocatorie o di inefficacia, nullità ed annullabilità. Sono altresì esclusi dalla cessione i debiti, i crediti e le passività tutte riguardanti l'Azienda e relativi all'epoca anteriore alla Data di Efficacia del Contratto di Cessione, intendendosi la vendita dell'Azienda effettuata nel regime di cui all'art. 216, co.2, CCII, nonché i debiti ed i crediti relativi all'Azienda sorti in costanza del Contratto di fitto d'azienda di cui al punto B) che precede nonché quelli relativi al Contratto di Affitto temporaneo di cui al punto D) che precede, che restano regolati dai contratti medesimi.

c) Eventuali beni strumentali non rispondenti alle normative attualmente vigenti in materia, ove compresi in inventario, verranno considerati oggetto del contratto unicamente quali beni "da rottamare", con esclusione di qualunque responsabilità della Procedura per l'ipotesi di utilizzo degli stessi da parte del cessionario. In particolare, per gli eventuali beni non conformi alle normative sulla sicurezza, privi di marchio CE, è fatto obbligo all'aggiudicatario di procedere, a propria esclusiva cura, onere e rischio, alla loro messa a norma ovvero, nel caso in cui ciò non risulti possibile, al loro smaltimento nelle forme di legge.

d) Trattandosi di vendita forzata, la stessa avverrà alla condizione "visto e piaciuto" e pertanto non sarà soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità, riduzione del prezzo né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della Procedura Concorsuale essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene. Gli oneri connessi all'eventuale necessità di adeguamento di macchinari e impianti alle normative di legge resteranno a carico dell'aggiudicatario.

e) L'aggiudicatario rinuncia, per la stessa formulazione dell'offerta irrevocabile di acquisto, a far valere in futuro nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza, sussistenza dei beni oggetto della presente vendita. La Procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi.

f) L'aggiudicatario esonera la Procedura da qualsiasi responsabilità per danni che si possa provocare in uso sia a beni che a terzi.

g) Ogni spesa, onere (anche fiscale) e tassa inerente e/o conseguente alla stipulazione del contratto di vendita e di eventuali atti ad essi conseguenti o collegati, ivi compresi gli onorari del Notaio, sarà a carico dell'acquirente.

REQUISITI DELL'OFFERENTE

1. Possono partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche, consorzi e raggruppamenti temporanei, purché in possesso di tutti i requisiti **sopra indicati e che abbiano già presentato una manifestazione di interesse ritenuta valida ed efficace dalla Procedura, come sopra specificato, superando positivamente la prima fase anzidetta come da comunicazione del Curatore.**

2. Il trasferimento dei contratti di servizio in essere è soggetto alle condizioni contrattuali e di legge applicabili. Il Curatore, previa autorizzazione del G.D. ed in accordo con la Metronotte Italia S.r.l, potrà attivare procedure di informativa verso i clienti al fine di facilitare il subentro. L'aggiudicatario si impegna a collaborare in tal senso.

3. Il compendio aziendale comprendeva n. 32 dipendenti alla data del 07.01.2026 e n. 51 ad oggi, di cui n.16 a tempo

determinato (Allegato n.2, consultabile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di riservatezza-Allegato 1) Il trasferimento del personale avviene ai sensi dell'art. 47 L. 428/1990 e dell'art. 2112 c.c., nei limiti e con le deroghe applicabili alle procedure concorsuali. L'offerente dovrà inoltre impegnarsi a mantenere i livelli occupazionali del personale (con il mantenimento del luogo di lavoro dei dipendenti all'atto della cessione d'azienda con i livelli retributivi in essere) per i ventiquattro mesi successivi all'aggiudicazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

- La vendita sarà eseguita mediante PROCEDURA DI VENDITA ASINCRONA (con possibilità di presentazione delle offerte solo con modalità telematiche ex art. 24 D.M. 32/2015).

OFFERTA CON MODALITÀ TELEMATICA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 19/10/2026** mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta devono essere in possesso di una casella PEC e della firma digitale o PEC per la vendita telematica a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al portale ministeriale delle vendite pubbliche potrà avvenire, inoltre, attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita sul portale del gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione pari a un quinto (20%) del prezzo offerto (integrando eventualmente la cauzione già versata per la Prima Fase), nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del lotto.

Il versamento della cauzione (anche integrativa di quella versata per la Prima Fase) si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente della Liquidazione Giudiziale 6/2025 con **IBAN N. IT36Z0303241351010001094163** con la seguente causale: numero della procedura di liquidazione giudiziale, data fissata per l'esame delle offerte, indicazione LOTTO UNICO – Seconda fase. Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta deve contenere i dati indicati nell'art.12 DM 32/2015:

a1) Se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed obbligatoriamente la partita IVA se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), la

residenza e, se diverso, il domicilio, lo stato civile, indirizzo PEC ovvero recapito telefonico (non sarà possibile intestare il lotto a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente risulta coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Non sono ammesse offerte per soggetto minorenni;

b1) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;

c1) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

d1) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

e1) l'indicazione e descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta nonché l'indicazione "Lotto Unico";

f1) l'indicazione del referente della procedura;

g1) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h1) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nel presente avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione sul quale sarà restituita la somma relativa nel caso in cui il soggetto non risulti aggiudicatario;

i1) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

j1) l'indicazione del termine per il relativo pagamento che non potrà comunque essere superiore a 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva come comunicata dal Curatore;

k1) l'importo versato a titolo di cauzione per un ammontare pari al 20% del prezzo offerto (eventualmente comprensivo della cauzione già versata per la Prima Fase) nonché data, orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

l1) l'indirizzo della casella di posta elettronica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente avviso di vendita;

m1) l'impegno a corrispondere il 5% del prezzo di vendita del complesso aziendale a titolo di commissioni a favore di Abilio S.p.A.

L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata in forma di documento informatico privo di elementi attivi mediante il software messo a disposizione da parte del gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it che fornirà in via automatica i dati necessari per compilare l'offerta telematica. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

I documenti allegati all'offerta, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, saranno cifrati mediante il software messo a disposizione dal gestore della vendita www.venditegiudiziarieitalia.it.

L'offerta è inammissibile se l'offerente non ha partecipato con esito positivo alla Prima Fase, se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente bando (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara). Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ASINCRONA

- L'offerta pervenuta è automaticamente decifrata non prima di 180 (centottanta) e non oltre 120 (centoventi) minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

L'Avv. Antonio Vitrani, Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale, almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, apre ed esamina le offerte telematiche e verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti; verifica l'effettivo accredito dell'importo della cauzione; procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti che hanno presentato offerte valide per la gara che verrà svolta sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it.

L'ammissione degli offerenti alle operazioni di vendita sul portale www.venditegiudiziarieitalia.it è subordinata:

- al positivo superamento della Prima Fase;
- al rispetto dei requisiti di identificazione del richiedente e dell'offerta incluso il versamento della cauzione, come indicato nel presente avviso di vendita;
- alla successiva e positiva verifica da parte del Curatore della correttezza e completezza delle informazioni, dei documenti richiesti e del possesso dei requisiti tutti come indicati alla voce "Requisiti dell'offerente".

Il gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it, almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica valida, le credenziali per l'accesso alla vendita e un invito a connettersi e ad accedere con le proprie credenziali. Un estratto di tale invito è trasmesso dal gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile indicato dall'offerente.

In caso di un'unica offerta valida, il celebrante pronuncerà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico offerente. In caso di pluralità di offerte criptate valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Il rilancio minimo sarà pari ad € 7.400,000.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

L'asta asincrona si svolgerà sul sito www.venditegiudiziarieitalia.it il giorno **20/10/2026 dalle ore 11.00** e seguenti e avrà una durata di 2 ore, salvo la presentazione di ulteriori rilanci.

Il bene verrà provvisoriamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio con l'offerta più alta. Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla Procedura, le aste sono soggette alla regola del "Time Extension"; ciò significa che se il potenziale acquirente inserisce un'offerta durante gli ultimi 120 secondi di gara, la conclusione dell'asta viene prolungata per ulteriori 120 secondi, dando così modo ai concorrenti di rilanciare. Per tale ragione, non è possibile stabilire un orario di chiusura certo per le aste. Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il celebrante pronuncerà l'aggiudicazione provvisoria in favore del maggior offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, aggiudicherà provvisoriamente il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione provvisoria all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se off line.

La gara asincrona sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta al rialzo valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto dovendosi attendere i termini previsti per l'eventuale esercizio della prelazione in favore della Metronotte Italia Srl, come sopra indicati.

Non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento, salvo quanto previsto dall'art. 217, comma 1 CCII.

All'esito dell'asta il gestore della vendita telematica www.venditegiudiziarieitalia.it invierà all'aggiudicatario conferma dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, in attesa dell'eventuale esercizio dell'anzidetta prelazione nei termini innanzi indicati.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui al presente avviso, come appena oltre indicato, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario definitivo per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario definitivo dalla data di efficacia dell'atto di trasferimento.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

Il prezzo di aggiudicazione, oltre oneri di legge collegati – al netto della cauzione versata - dovrà essere versato, per l'intero, alla procedura mediante bonifico bancario intestato alla Liquidazione Giudiziale n. 06/2025 "**IBAN N. IT36Z0303241351010001094163**", entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'avvenuta conferma dell'aggiudicazione definitiva da parte degli Organi della Procedura.

Tutti gli oneri fiscali e legali relativi alla cessione dei beni sono a completo carico dell'aggiudicatario e sono da saldare entro i termini indicati.

Trattandosi di cessione di complesso aziendale, la vendita avrà tutti gli effetti di legge – salvo buon fine dei pagamenti nei termini sopra indicati – solo a seguito di stipula di atto notarile. Questa avverrà entro il **15/12/2026** presso Notaio di comune gradimento delle parti.

La cessione del complesso aziendale è soggetta ad imposta di registro che dovrà essere versata dall'aggiudicatario in aggiunta al prezzo di aggiudicazione unitamente a tutti gli altri oneri fiscali ed accessori di qualsiasi tipo e genere inerenti e collegati alla cessione dell'azienda quali, a mero titolo esemplificativo, onorari e diritti notarili, trascrizioni catastali, trascrizioni nei pubblici registri, diritti camerali, imposta di bollo, imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, etc., che saranno posti integralmente a carico dell'aggiudicatario.

All'aggiudicatario, qualora necessario, potrà essere richiesto, a titolo di controprova, di esibire documentazione attestante il pagamento del prezzo di vendita e delle ulteriori spese ed oneri collegati.

In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, e/o di mancata stipula nei termini prescritti, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la Procedura procederà all'incameramento della cauzione versata, a titolo di penale, oltre alla condanna al pagamento della differenza tra il prezzo offerto e quello che verrà ricavato dalla vendita successiva positivamente conclusasi, al netto della cauzione versata.

In tal caso, la Procedura potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento, ovvero, dar luogo all'aggiudicazione provvisoria a favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto, fatta salva - in ogni caso - la possibilità concessa alla Metronotte Italia Srl di esercitare la prelazione, rispetto a detta seconda offerta.

L'aggiudicatario inadempiente verrà cancellato dal sito con impossibilità di partecipare ai successivi esperimenti.

Abilio S.p.A. dispone che le proprie commissioni, pari al 5% (oltre iva) del prezzo battuto all'asta, le vengano versate dall'aggiudicatario definitivo, ovvero in caso di gara e/o di aggiudicazione provvisoria e successivo esercizio della prelazione, da parte della Metronotte Italia, a mezzo bonifico bancario intestato ad Abilio S.p.A., alle coordinate bancarie che verranno successivamente comunicate, entro 30 gg. decorrenti dall'emissione della relativa fattura che seguirà la comunicazione di definitività dell'aggiudicazione (ovvero dell'esercizio della prelazione) nei termini innanzi indicati. La corresponsione delle commissioni rappresenta condizione necessaria per il perfezionamento della vendita.

Le spese della presente procedura, come già concordate tra le parti, saranno a carico della Liquidazione Giudiziale solo in caso di assenza di gara per mancanza assoluta di offerte. Nel caso di vendita di beni ricadenti negli obblighi di adeguata verifica dettati dalla normativa antiriciclaggio, il pagamento del compenso di Abilio S.p.A dovrà avvenire da conto corrente intestato al medesimo soggetto aggiudicatario e intrattenuto su istituto di credito italiano.

Presa in consegna dell'Azienda e dei beni che la compongono

- In seguito al pagamento integrale del prezzo di vendita e delle commissioni d'asta, il lotto sarà messo a disposizione dell'aggiudicatario e dovrà essere preso in consegna entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal primo giorno utile successivo al perfezionamento della vendita, come comunicato dal Curatore.

Le operazioni di presa in consegna avverranno a cura e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario e con organizzazione dei mezzi e del personale a proprio carico ma saranno coordinate dalla Procedura, che si occuperà, tramite proprio incaricato, di aprire e chiudere i locali e a presenziare in loco; la Procedura indicherà giornata ed orario prefissati in cui l'acquirente potrà effettuare la presa in consegna, come di seguito determinato: salvo diversi accordi intercorsi direttamente con la Procedura, la consegna si svolgerà nella data ed orario indicati dalla Procedura. Nel caso in cui l'aggiudicatario non potesse provvedere alla presa in consegna dei beni nel giorno e nell'ora indicati dalla Procedura, l'aggiudicatario potrà richiedere di essere ammesso a prendere in consegna i beni, eccezionalmente e compatibilmente agli impegni pregressi della Procedura, in giornate ed orari diversi da quelli già programmati.

Il mancato rispetto del termine ultimo per la presa in consegna dei beni, determinato in 30 (trenta) giorni dal perfezionamento della vendita, comporterà l'applicazione all'aggiudicatario della penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Inoltre, decorso il termine di 30 giorni dal perfezionamento della vendita senza che l'aggiudicatario abbia provveduto al ritiro dei beni aggiudicati, sarà trasferito a suo esclusivo carico ogni rischio per il perimento o il danneggiamento dei beni, anche nel caso in cui lo stesso decidesse di avvalersi dell'opera di un vettore o di uno spedizioniere. Se poi il ritardo dovesse protrarsi oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per la presa in consegna dei beni aggiudicati, la vendita si intenderà automaticamente risolta e la Procedura potrà trattenere le somme versate dall'aggiudicatario inadempiente a titolo di penale risarcitoria e disporre una nuova vendita del bene aggiudicato (oppure smaltire i beni al fine di liberare i locali), addebitando altresì all'aggiudicatario inadempiente l'eventuale differenza tra il minor prezzo della nuova vendita e quello dell'aggiudicazione non adempiuta.

È posto integralmente a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale onere di smontaggio, distinta delle parti e componenti dei macchinari acquistati, nonché ogni onere di bonifica da oli, liquidi speciali o altri materiali, che impongano specifici obblighi di smaltimento, oltre alla rimozione dei beni dal luogo in cui allo stato si trovano e trasporto a destinazione. Sarà altresì onere dell'aggiudicatario (o della ditta da questi delegata), la caratterizzazione dei rifiuti con attribuzione del codice CER e conseguente smaltimento nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa (L. 152/2006).

Nel caso in cui l'aggiudicatario si avvalga di soggetti terzi da lui incaricati alla presa in consegna dei beni, sarà necessario rispettare le seguenti condizioni:

- il personale incaricato o le ditte designate a tal fine dovranno preventivamente consegnare alla Procedura apposita delega sottoscritta e timbrata dall'aggiudicatario;
- l'aggiudicatario o le ditte terze incaricate risponderanno solidalmente per i danni cagionati a persone o cose durante le operazioni di ritiro dei beni;

Prima della presa in consegna della merce, su richiesta specifica della Procedura, ad integrazione e/o specifica delle condizioni di modalità e termine di consegna, l'aggiudicatario dovrà presentare idonea documentazione comprovante il

rispetto della normativa di sicurezza per il personale impiegato al ritiro e qualsiasi altra documentazione prevista dalla legislazione di riferimento in materia di sicurezza in genere anche con particolare riferimento ai mezzi impiegati ed al rispetto di tutta la normativa in tema di smaltimento di rifiuti pericolosi qualora si rendesse necessario (A titolo esemplificativo e a seconda della tipologia dei lotti aggiudicati da ritirare saranno richiesti: a) Documento Valutazione Rischi (DVR), b) Piano Operativo di Sicurezza (POS), formazione, informazione, competenze specifiche ed idoneità al lavoro degli addetti alle operazioni di smontaggio, rimozione e trasporto anche per i lavori in quota, c) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), d) Certificazione camerale di iscrizione al R.I. per la specifica attività.). Sarà cura e onere dell'aggiudicatario verificare che i terzi incaricati soddisfino i requisiti sopra indicati

DISPOSIZIONI FINALI

La cessione avverrà con "Clausola degli effetti tipici correlati alle vendite giudiziarie".

Il positivo superamento della Prima Fase, la gara successiva e la ricezione di eventuali offerte non comportano per la Procedura alcun obbligo di stipula dell'atto nei confronti degli offerenti e per costoro non determineranno alcun affidamento, né diritti, nemmeno risarcimento danni né pretesa contraria a previsioni di legge inderogabili, costituendo l'avviso, pur nelle due fasi di cui consta, un mero invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., ferma, in ogni caso, la già descritta eventualità dell'esercizio del diritto di prelazione all'esito e successivamente alla gara medesima nei termini anzidetti.

Nella presente procedura di scelta del contraente, avente natura coattiva a tutti gli effetti, trovano integrale applicazione le disposizioni di cui agli artt. 214, 216 e 217 CCII. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme del codice di procedura civile in tema di vendita giudiziaria in quanto compatibili.

Abilio S.p.A. garantisce la sicurezza e la riservatezza di tutte le sessioni di asta.

Gli organi della procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di:

- modificare la durata degli esperimenti ed il metodo di vendita;
- modificare le tempistiche di pagamento, di ritiro e il valore della cauzione;
- poter sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento; quindi, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti sia dalla Procedura che da Abilio S.p.A.

Abilio S.p.A. agisce in qualità di mera intermediaria fornendo una piattaforma di commercio che offre ai propri utenti la possibilità di presentare le offerte per le aste qui pubblicate. Abilio S.p.A.:

- non ha il possesso dei beni messi in vendita o venduti attraverso la piattaforma;
- non trasferisce la proprietà degli oggetti dalla Procedura all'acquirente;
- non è responsabile del contenuto di quanto pubblicato sul portale, in quanto tutte le informazioni e le immagini relative ai beni oggetto di vendita vengono fornite direttamente dalla proprietà; non è coinvolta nella compravendita, che si svolge esclusivamente tra venditori e acquirenti: Il contratto di compravendita si conclude, quindi, direttamente tra gli acquirenti e gli Organi della Procedura.

Barletta, lì 04/09/2026

Il Liquidatore Giudiziale
Avv. Antonio Vitrani
(Firmato telematicamente)